

(IMMEDIAPRESS) - Modena, 8 novembre 2005 - Genzyme Srl ha annunciato ieri la commercializzazione diretta di Renagel® - (sevelamer hydrochloride), farmaco biotecnologico prodotto da Genzyme Corporation, la cui distribuzione in Italia era sinora affidata a Dompé Biotec. Genzyme supporterà l'informazione scientifica del prodotto attraverso una rete di 21 Product Specialist.

Renagel®, indicato per il controllo della fosforemia nei pazienti in emodialisi, è l'unico chelante del fosforo disponibile privo di calcio o altri metalli. Ha un consolidato profilo di sicurezza, non è assorbito a livello sistemico e fornisce un controllo del fosforo senza sovraccarico di calcio o altri metalli. Renagel® è attualmente utilizzato da oltre 350.000 pazienti in tutto il mondo.

“L'accordo rappresenta un importante traguardo per Genzyme in Italia”, commenta Massimo Boriero - Amministratore Delegato Genzyme Srl - “perché ci consente di distribuire direttamente Renagel®, un importante farmaco per i pazienti in emodialisi, che ha evidenziato eccellenti risultati, in termini di mortalità e morbilità, nel recente studio DCOR”.

Renagel® e studio DCOR

Sono stati recentemente presentati i risultati dello studio DCOR (Dialysis Clinical Outcomes Revisited) attraverso il quale i ricercatori hanno dimostrato le differenze in termini di morbilità e mortalità tra i pazienti trattati con Renagel® e quelli trattati con un chelante del fosforo a base di calcio. Va precisato che, nel mondo, circa 1.300.000 persone che soffrono di malattie al rene sono sottoposte ad emodialisi e che circa il 20-25% dei pazienti muoiono ogni anno.

La sperimentazione – randomizzata, in aperto, condotta su 2.100 pazienti in 75 differenti siti statunitensi per la durata di 3 anni – ha evidenziato i maggiori benefici di Renagel® in due gruppi di pazienti: quelli trattati per almeno 2 anni e quelli di età uguale o superiore a 65 anni. Lo studio ha, infatti, evidenziato che il rischio di mortalità è diminuito del 9% nei pazienti trattati con Renagel® rispetto ai pazienti trattati con un chelante del fosforo a base di calcio; questa percentuale si attesta sul 34% per i pazienti che sono stati trattati con Renagel® per almeno 2 anni, sul 22% nel caso di pazienti trattati con Renagel® di età pari o superiore ai 65 anni, sino ad arrivare al 54% nel caso di pazienti ultra 65enni che abbiano utilizzato il farmaco per due o più anni.

Un altro elemento interessante, evidenziato dallo studio, è il grado di morbilità della malattia – misurato secondo due parametri: il numero di ospedalizzazioni e il tempo di permanenza in ospedale. I pazienti trattati con Renagel® hanno sperimentato una riduzione del 23% nelle ospedalizzazioni e una riduzione del 14% rispetto ai tempi medi trascorsi in ospedale.

I risultati di questo studio saranno presentati nel corso di questa settimana al American Society Nephrology meeting che si terrà a Philadelphia (8-13 novembre 2005).

Genzyme

Genzyme, Società leader nel campo delle biotecnologie farmaceutiche, si pone come obiettivo primario l'impegno verso i pazienti affetti da gravi malattie. Fondata nel 1981, Genzyme si è trasformata da piccola start-up in un'azienda con una produzione diversificata. La Società, con circa 8.000 dipendenti, ha chiuso il 2004 con un giro d'affari di 2,2 miliardi di euro. I prodotti e i servizi dell'azienda sono focalizzati su patologie rare di origine genetica, malattie renali, ortopedia, oncologia, trapianti e test diagnostici. L'impegno di Genzyme nell'innovazione continua oggi con un programma di sviluppo orientato principalmente nei campi precedentemente citati, così come nel campo delle malattie cardio-vascolari e in tutte le aree in cui vi è carenza di conoscenze mediche